



Proposta di legge regionale:

*Nuove norme per l'elezione del Consiglio Regionale
e del Presidente della Giunta Regionale*

Tagliare i **costi** della **politica**



Si fa!

L'applicazione della legge elettorale vigente con un consiglio a 50 membri

LISTE	VOTI 2005	% VOTI 2005	Consiglio 63 +2		Consiglio 48+2	
			seggi	% seggi	seggi	% seggi
Ulivo	879.517	48.8	33	52.4	24	50.0
Pdci	77.044	4.3	3	4.8	3	6.3
Verdi	50.101	2.8	2	3.2	2	4.2
IdV	15.803	0.9	0	0.0	0	0
Prc	147.847	8.2	5	7.9	4	8.3
Forza Italia	309.772	17.2	10	15.9	8	16.7
An	195.992	10.9	7	11.1	5	10.4
Udc	66.022	3.7	3	4.8	2	4.2
Lega nord	22.861	1.3	0	0.0	0	0
Socialisti	23.353	1.3	0	0.0	0	0
Alt. Soc.	14.632	0.8	0	0.0	0	0
Totale voti validi	1.802.944	100	63	100	48	100

Elaborazione Osservatorio elettorale Regione toscana Dicembre 2006

Tagliare i **costi** della **politica**



Si fa!

Oggi così



La nostra proposta



Numero dei consiglieri da
eleggere: 65

63

+

candidato presidente
della Giunta eletto

+

miglior candidato
perdente alla
presidenza della
Giunta

Numero dei consiglieri
da eleggere: 50

Tagliare i **costi** della **politica**



Si fa!

Oggi così



La nostra proposta



Elezione del Presidente della Giunta regionale:

Elezione diretta, con possibilità di voto disgiunto fra candidato presidente e lista.

Elezione del Presidente della Giunta regionale:

Elezione diretta, con possibilità di voto disgiunto fra candidato presidente e candidato di collegio

Tagliare i **costi** della politica



Si fa!

Oggi così



Sistema elettorale: proporzionale.

Presenza di dieci circoscrizioni elettorali provinciali, ciascuna coincidente con il territorio della provincia di riferimento. Ogni lista provinciale presenta candidati in numero che al massimo può coincidere con quello teorico dei consiglieri assegnati a quella circoscrizione, come rapporto fra la dimensione demografica della provincia e il totale degli abitanti della regione (più abitanti ha la provincia, maggiore il numero dei candidati che ciascuna lista può presentare). I candidati di lista di circoscrizione sono preceduti, se presenti, dai candidati (al massimo due, ed in tale caso di genere opposto, cioè uomo-donna) della lista regionale.

Sistema con premio di maggioranza e tutela delle minoranze)

La nostra proposta



Sistema elettorale: misto.

maggioritario/proporzionale, contrassegnato da 29 collegi uninominali coincidenti con quelli in uso per l'elezione della Camera dei Deputati dal 1994 al 2001 nei quali applicare la componente maggioritaria del sistema elettorale, ed un collegio unico regionale, coincidente con l'intera Regione, dove interviene la componente proporzionale del sistema, fra liste bloccate contrapposte.

(Sistema con premio di maggioranza e tutela delle minoranze)

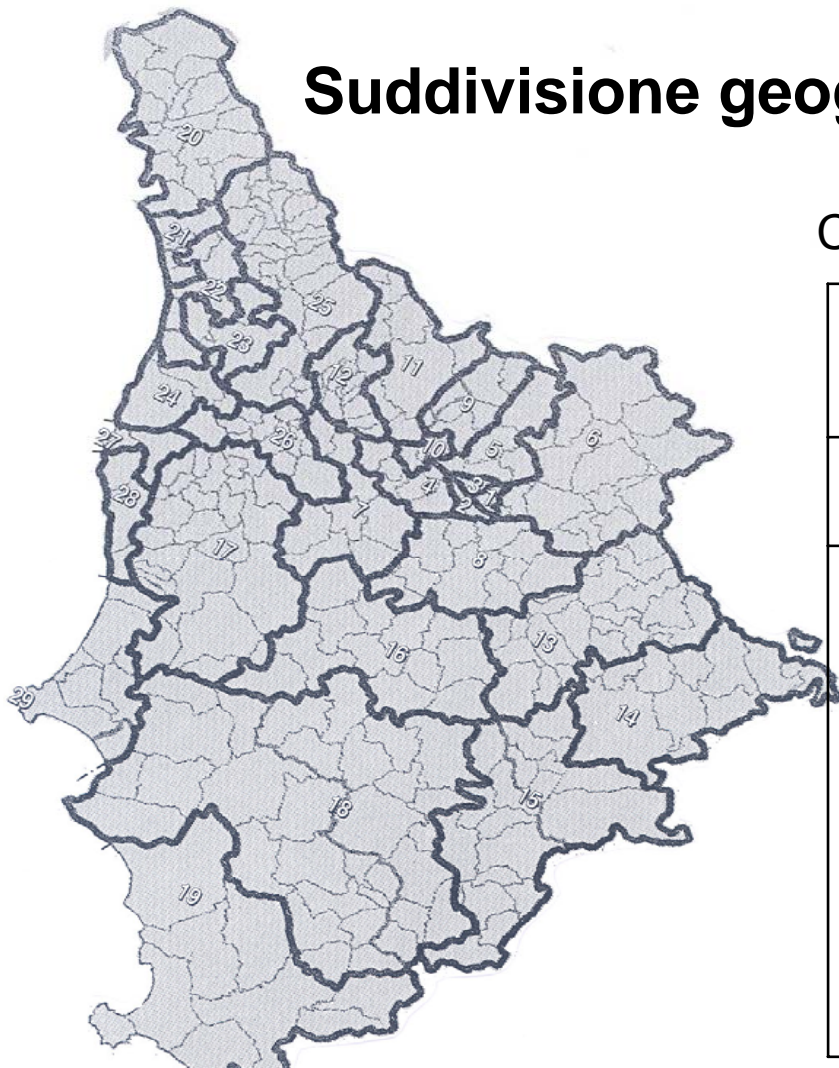
Tagliare i **costi** della politica



Si fa!

Suddivisione geografica dei Collegi Uninominali

Composizione dei collegi in Provincia di Lucca



Collegio 22 Viareggio Alta Versilia	Camaiore, Seravezza, Stazzema, Viareggio, Vecchiano
Collegio 23 Lucca	Lucca, Massarosa, Pescaglia
Collegio 25 Capannori Garfagnana	Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Capannori, Careggine, Castelnuovo G., Castiglione G., Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Montecarlo, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, Porcari, San Romano G., Sillano, Vagli di Sotto, Vergemoli, Villa Basilica, Villa Collemandina

Tagliare i **costi** della **politica**



Si fa!

Attribuzione dei seggi:

100% dei seggi (63) con sistema D'Hont (graduatoria dei quozienti) fra i gruppi di liste (l'insieme delle liste di circoscrizione contrassegnate dallo stesso simbolo) ammessi alla ripartizione dei seggi.

La nostra proposta

Attribuzione dei seggi:

- 58% (29) con sistema maggioritario a turno unico in collegi uninominali, coincidenti con quelli in uso per l'elezione alla Camera dei Deputati nelle elezioni politiche 1994, 1996, 2001.
- 42% (21) con sistema D'Hont (graduatoria dei quozienti risultanti dalla divisione di ciascuna cifra elettorale regionale progressivamente per 1,2, etc. fino a 21) in un collegio unico regionale plurinominale coincidente con la circoscrizione regionale toscana, con ripartizione fra liste composte da un minimo di 7 candidati ed un massimo di 21 candidati posti in ordine numerico crescente.

Premio di maggioranza e tutela delle minoranze:

attribuzione di almeno 55% dei seggi per gruppo di liste o coalizioni collegati a candidato Presidente proclamato eletto che abbia ottenuto meno del 45% dei voti validamente espressi;

attribuzione di almeno il 60% e al massimo del 65% (*attivazione soglia di tutela delle minoranze, prevista al 35%*) dei seggi per lista o coalizione di liste collegate a candidato Presidente proclamato eletto che abbia ottenuto più del 45% dei voti validamente espressi;

La nostra proposta

Premio di maggioranza e tutela delle minoranze:

invariato rispetto ad attuale modello elettorale (LR 25/2004):

attribuzione di almeno 55% dei seggi per lista o coalizione di liste collegate a candidato Presidente proclamato eletto che abbia ottenuto meno del 45% dei voti validamente espressi;

attribuzione di almeno il 60% e al massimo del 65% dei seggi per lista o coalizione di liste collegate a candidato Presidente proclamato eletto che abbia ottenuto più del 45% dei voti validamente espressi;

Ammissione delle liste alla competizione elettorale:

Sono ammessi alla competizione elettorale i gruppi di liste collegati ad un candidato presidente che presentano liste di candidati in almeno 5 delle 10 circoscrizioni provinciali., e che presentino almeno un terzo di candidati per ciascun genere .

Ammissione delle liste alla competizione elettorale:

sono ammesse le liste (per lista s'intende l'insieme dei candidati nei collegi uninominali e di quelli nel collegio unico regionale plurinominali) che siano collegate ad un candidato presidente e presentino propri candidati in almeno 15 dei 29 collegi uninominali e nel collegio unico regionale una lista con non meno di sette nominativi, di cui almeno un terzo del medesimo genere.



La nostra proposta



Ammissione alla ripartizione dei seggi fra le liste:

sono ammessi alla ripartizione dei seggi i gruppi di liste che:

abbiano ottenuto almeno l'1,5% dei voti validamente espressi, se collegati ad un candidato Presidente che ha ottenuto almeno il 5% dei voti validamente espressi;

abbiano ottenuto il 4% dei voti validamente espressi se collegati ad un candidato Presidente che non abbia ottenuto almeno il 5% dei voti validamente espressi.

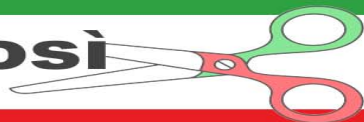
Ammissione alla ripartizione dei seggi fra le liste:

sono ammesse alla ripartizione dei seggi le liste che ottengono almeno il 4% dei consensi validamente espressi complessivamente a livello regionale (dati dalla somma dei consensi espressi per la lista medesima nei 29 collegi uninominali). Il non raggiungimento della predetta soglia non pregiudica l'elezione del candidato che nel proprio collegio uninominale abbia ottenuto il maggior numero di consensi

Tagliare i **costi** della politica



Si fa!



Assegnazione dei seggi:

nel rispetto delle garanzie per le minoranze (attribuzione del 35% dei seggi ai gruppi di liste e/o coalizioni collegate a candidati Presidenti non risultati vincenti), l'assegnazione dei 63 seggi avviene nel modo seguente:

Per i gruppi di liste ammessi alla ripartizione e collegati al candidato Presidente eletto:

- l'assegnazione di un seggio ciascuno (applicazione cosiddetta formula "Adams"),
- l'assegnazione dei seggi attribuiti con il metodo D'Hont (calcolando come seggi disponibili quelli assegnati al gruppo di liste o alla coalizione vincente meno quelli assegnati con la formula "Adams"), partendo dagli eventuali capilista regionali (al massimo due) e proseguendo coi candidati, secondo l'ordine progressivo di lista, delle circoscrizioni in cui più alto è il rapporto fra il quoziente di lista e la cifra elettorale di circoscrizione.

Il quoziente di lista è rappresentato dal rapporto fra il totale dei voti presi dal gruppo di liste in tutta la Regione e il numero di seggi attribuiti con il metodo D'Hont. La cifra elettorale di circoscrizione è data dal numero dei voti ottenuti dalla lista, appunto, a livello circoscrizionale.

Per i gruppi di liste ammessi alla ripartizione e NON collegati al candidato Presidente eletto:

- a) se il candidato Presidente ha ottenuto almeno il 5% dei voti validamente espressi, si procede come nel caso di gruppi di liste collegati al candidato Presidente eletto, riservando al candidato medesimo l'ultimo seggio consiliare utile;
- b) se il candidato Presidente NON ha ottenuto almeno il 5% dei voti validamente espressi
 - l'assegnazione dei seggi attribuiti con il metodo D'Hont, partendo dagli eventuali capilista regionali (al massimo due) e proseguendo coi candidati, secondo l'ordine progressivo di lista, delle circoscrizioni in cui più alto è il rapporto fra il quoziente di lista e la cifra elettorale di circoscrizione.



Assegnazione dei seggi:

nel rispetto delle garanzie per le minoranze (attribuzione del 35% dei seggi alle liste o coalizioni collegate a candidati presidenti non risultati vincenti), l'assegnazione dei seggi avviene nel modo seguente:

-assegnazione dei seggi ai vincitori di collegio uninominale;

-assegnazione dei seggi alle liste concorrenti nel collegio unico regionale plurinominale, nel rispetto del rapporto maggioranza/minoranze e nel numero emergente dalla graduatoria formata con l'applicazione del metodo D'Hont, al netto di quelli dalle stesse ottenute con la vittoria nei collegi uninominali. Nel caso in cui il numero di seggi ottenuti nei collegi uninominali risulti superiore a quelli attribuiti alla medesima lista con il metodo D'Hont, i seggi in più sono detratti alle liste della coalizione di appartenenza che hanno ottenuto gli ultimi seggi disponibili. Per ciascuna lista l'assegnazione dei seggi ottenuti sul collegio unico regionale plurinominale viene effettuata seguendo l'ordine progressivo delle candidature.

-Gli ultimi seggi utili delle liste o coalizioni di minoranza sono assegnati ai rispettivi candidati non eletti alla carica di Presidente della Giunta regionale.

Tagliare i **costi** della **politica**



Si fa!

Surroga dei consiglieri:

mediante scorrimento lista di elezione del consigliere da surrogare. In caso di esaurimento della lista circoscrizionale, subentro del primo dei non eletti della medesima lista nella prima circoscrizione utile. In caso di surroga dei capilista regionali, subentro del primo dei non eletti della prima circoscrizione utile. In caso di esaurimento di candidati per un gruppo di liste, subentro del primo candidato utile del primo gruppo di liste della medesima coalizione non ammesso alla ripartizione dei seggi.

Surroga dei consiglieri:

mediante scorrimento liste del collegio unico regionale plurinomiale. In caso di esaurimento dei candidati, surroga con primo candidato non eletto della lista appartenente alla medesima coalizione il cui quoziente è il primo dopo l'ultimo utilizzato per l'attribuzione dei seggi.

Scheda elettorale:

Unica, con riportato da destra verso sinistra: il candidato a presidente della GR con il suo simbolo; il simbolo delle liste che lo sostengono, per ciascuna lista l'elenco degli eventuali candidati capilista regionali, e a seguire l'elenco dei candidati di lista circoscrizionali, in ordine progressivo...

Scheda elettorale:

Unica, con riportato da destra verso sinistra: il candidato a presidente della GR con il suo simbolo; il candidato del collegio uninominale con il suo simbolo, l'elenco dei candidati della lista contrassegnata dal medesimo simbolo del candidato nel collegio uninominale presente nel collegio unico regionale plurinominale.



La nostra proposta



Modalità di voto:

L'elettore può esprimere il proprio voto sia favore di una lista e del suo candidato a Presidente, sia a favore di una lista e del candidato a presidente di un'altra lista o coalizione. Il voto dato al solo candidato a Presidente non è computato per la determinazione della cifra elettorale regionale delle liste ad esso collegato. Viceversa, il voto dato solo ad una lista è computato nel conteggio dei voti attribuiti al candidato presidente della Giunta ad essa collegato.

Modalità di voto:

L'elettore può esprimere il proprio voto sia favore di una lista (rappresentata dal candidato uninominale e dall'elenco dei nominativi presenti nel collegio unico regionale plurinominale) e del suo candidato a Presidente, sia a favore di una lista e del candidato a presidente di un'altra lista o coalizione. Il voto dato al solo candidato a Presidente non è computato per la determinazione della cifra elettorale regionale delle liste ad esso collegato. Viceversa, il voto dato solo ad una lista è computato nel conteggio dei voti attribuiti al candidato presidente della Giunta ad essa collegato.

Tagliare i **costi** della politica



Si fa!